Anno II. – N.° 524. Trieste, Sabato 16 Giugno 1883. (Edizione del mattino) Anno II. – N.° 524

**Abbonamento a domicilio:** *mattino* s. 60 al mese, s. 14 la settimana; *mattino e meriggio*; s. 90 al mese, s. 21 la settimana. Le inserzioni si calcolano in carattere testino e costano: avvisi s. 16 la riga, comunicati avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 60 la riga nel corpo del giornale fior. 2 la riga. Collettivi 2 s. la parola. Pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 6 ant. e vendesi a soldi 2. — Arretrati soldi 3. — L'edizione del meriggio vendesi a 1 soldo. — Ufficio del giornale: Corso N. 4 pianoterra. L'Ufficio è aperto dalle ore 5 ant. sino alla mezzanotte. Si rifiutano le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti.

## TELEGRAMMI E CORRISPONDENZE.

**Uragani.** NUOVA YORK 15. Nuovi uragani scoppiarono negli Stati di Jowa, Visconsin e Indiana; vi furono parecchie vittime.

**Crollo d'un tunnel.** SEMLINO 15. Il più grande tunnel presso Ripari è crollato

**Suicidio misterioso.** BELGRADO 15. E' stabilito che Elena Markovic non è morta in carcere di morte naturale. Fu trovata Domenica mattina con un fazzoletto legato strettamente intorno al collo. Le tre compagne di cella dicono di non aver veduto nulla. Nel protocollo della sezione cadaverica un medico ritiene il suicidio, un altro medico lo strozzamento da parte di un assassino. Il cadavere fu seppellito.

**Il raccolto del grano in America.** NUOVA-YORK 14. Le spedizioni di grano per l'Europa della settimana importano 460,000 *bushels* di grano duro e 1,220,000 di grano turco. Nei depositi stando alle dichiarazioni, si trovano oggi B. 20,300,000 di grano duro e B. 13,800,000 di grano turco. Il rapporto del governo constata che quest'anno fu coltivato in più il 5 per cento di grano duro, il 4 per 100 di segala e il 7 per 100 di grano turco, dell'anno passato. Le previsioni del raccolto sono dappertutto buone, e in molte regioni dell'ovest buonissime.

**La vendita d'un archivio.** FIRENZE 15. Si biasima molto l'avvenuta vendita del prezioso archivio esistente nel palazzo dello Strozzino. Vi si trovavano lettere del secolo XV, pergamene, bolle pontificie, cartepecore, libri antichi, spettanti alle famiglie Tornabuoni, Strozzi, Rucellai e Pandolfini. E il tutto fu venduto, dicesi, a peso di carta straccia.

**A favore del commercio russo.** VIENNA 15. Annunciano da Tiflis 14: Sopra richiesta dei negozianti russi fu proibito il transito nella Persia di merci indiane.

**Coccapieller malato.** ROMA 15. La malattia di Coccapieller si mantiene stazionaria. Ieri lo visitò il dottore Cordarelli. Finora non c'è nessun pericolo.

**Il taglio dell'istmo di Corinto.** PARIGI 14. L'Assemblea degli azionisti per il taglio dell'Istmo di Corinto, presieduta dal general Türr, ha approvato tutte le proposte presentate, ed ha constatato che i lavori procedono regolarmente come le costruzioni delle due teste dell'istmo una delle quali chiamerassi „Isthmia."

**Crollo d'una casa.** BELLEVILLE 14. Ieri rovinò una casa in costruzione. Un operaio restò morto, tre furono gravemente feriti ed uno, rimasto sepolto, fu tratto in fin di vita. Si è aperta un'inchiesta per conoscere le cause del disastro.

**In pallone.** PARIGI 15. Il pallone aerostatico di cui non si avevano più nuove fu raccolto nel mare del Nord dal bastimento *Noemi* avviato per Anversa. Lhoste è salvo.

**Notizie sanitarie.** COSTANTINOPOLI 15. Il cholera infierisce sempre più a Bombay. Anche in Persia, sui confini della Mesopotamia è scoppiata la peste. Muoiono più di cento persone al giorno.

**Una infanticida.** PIACENZA 15. — Fu arrestata la moglie del farmacista Vicomarini, imputata dell'uccisione del proprio figlio.

**Scioperi.** VIENNA 14. Nella fabrica di zuccheri a Florisdorf 800 operai sono in isciopero. Essi esigono una riduzione del lavoro attuale che è di 12 ore.

**Esposizione ad Amburgo.** AMBURGO 15. Il 3 Luglio verrà inaugurata l'Esposizione internazionale di bestiame che avrà una certa importanza, essendovi rappresentati quasi tutti i paesi di Europa e molti dell'America del Nord.

**Disastro ferroviario.** ESSEGG 15. Il treno merci partito da Fünfkirchen è deragliato nell'entrare nella stazione Villàny in seguito ad un falso scambio di binario. Il treno si componeva di 12 carrozzoni dei quali otto andarono completamente distrutti. Nessun morto. Però molti impiegati ferroviari restarono feriti.

## CRONACA LOCALE.

**Al palazzo del Lloyd.** Domani gli uffici centrali del Lloyd, ad eccezione dei *cancelli* in *partenza* ed *arrivo*, saranno trasferiti nel nuovo edifizio in Piazza grande.

**Elargizione.** Il possessore del viglietto estratto con la prima vincita al 1. Giugno del Prestito civico di Trieste dell'anno 1855, rimise addì 14 corr. da Vienna l'importo di f. 20 a favore dei due ragazzi ricoverati della pia Casa dei poveri che assistettero a quella estrazione.

**Nuove publicazioni.** È trascorso poco più di un mese che la stampa e il publico facevano le più liete accoglienze ad un lavoro importantissimo, tradotto dal francese, del chiaro scrittore Alberto Boccardi.

Ed ecco che iersera ci arriva coi nitidi tipi della ditta Brigola, un altro volume del medesimo autore.

Porta per titolo *Policromi*.

Sono undici racconti i di cui titoli, che citiamo, invitano alla lettura: *Un capriccio su motivi di Mozart — La seconda mamma — L'odissea del signor Triburtini — Remember — Idillio remoto — Re Gaspare — Mastro Nanzio — Juana — La prima invidia — Il vile metallo — Ero e Leandro.*

Non l'abbiamo letto ancora, ma non vogliamo ritardare a darne l'annunzio e a congratularci vivamente per l'operosità dell'egregio autore, il cui nome fa onore alla nostra Trieste.

Ne riparleremo quanto più presto possibile.

**Società Corale Triestina.** Domani Domenica 17 corr. alle ore 5 pom. verrà tenuto nei locali sociali, Via del Torrente N. 16 I. p., il secondo congresso ordinario col seguente ordine del giorno: Lettura del P. V. dell'antecedente congresso. Nomina della Direzione. Eventuali comunicazioni.

**Sequestro.** Ieri fu sequestrato *L'Operaio* per ordine dell'i. r. Procura di Stato. Diede motivo al sequestro un articolo di Medoro Savini intitolato *Profezie*.

**Fuga d'una moglie.** Il publico è ormai abituato a leggere tutti i giorni la fuga di un cassiere o quella di un banchiere.

La fuga di una moglie però è caso più raro. Forse perchè i banchieri scappano coi denari, mentre le mogli se ne vanno senza.

Tuttavia ne succedono anche di queste.

È fuggita di questi giorni dal tetto coniugale la moglie del farmacista M.

Il marito la cerca ma... essa non si lascia trovare.

Chi la porterà — non al *Piccolo*, che non s'incarica di quel genere di *oggetti trovati* — ma al desolato marito, verrà adeguatamente ricompensato.

**Sipario rèclame.** Per fare *réclame* all'Esposizione che avrà luogo in Torino nel 1884, la Commissione esecutiva farà eseguire dei magnifici sipari e commodini *réclame* per l'Esposizione stessa, eseguiti da valenti artisti, quali sipari si invieranno nelle varie capitali d'Europa, interessando i rispettivi sindaci di metterli in uno dei teatri principali.

Il Prefetto della Senna (Parigi) e il Borgomastro della città di Vienna acconsentirono con piacere alla domanda fattagli.

Fu interessato ora il Sindaco di Roma di mandare a Torino le misure della bocca d'opera del Teatro Costanzi, per fare eseguire un sipario e commodino *rèclame* come gli altri destinati per Parigi, Vienna e per le altre capitali.

Il sipario a commodino destinato per Roma del quale fu inviato un piccolo disegno, riuscirà un vero capolavoro artistico mentre verrà eseguito dal comm. Ferri uno dei migliori scenografi d'Italia.

Chissà se verrà mandato uno di questi sipari anche a Trieste?

**Scioglimento.** La direzione della „Società istruttoria drammatica" rende noto che la Società spontaneamente si scioglie.

Ha ragione, con questo caldo!

**Tafferuglio serio.** L'altra notte, all'esterno del Caffè in Piazza della Barriera vecchia, sedevano ad un tavolo 5 o 6 macellai, ad un altro 3 facchini. Era di poco passata la mezzanotte: gl'individui componenti le due comitive sembravano non badare ciascuno che ai fatti propri, tant'erano tranquilli.

Ma tutt'in un momento il personale del caffè è posto in allarme da un fracasso indiavolato, prodotto dallo scaraventare di chicchere, bicchieri, vassoi, dall'infrangersi di sedie e tavoli, da grida energumeniche. Tra le due comitive — se ne ignora il movente — erasi tutto ad un tratto accesa una rissa feroce; i colpi volavano da ogni parte con una frequenza ed una rabbia da non dirsi. Se le davano già da qualche tempo, allorchè giunsero sul campo due guardie di sicurezza, ma erano poche per sedare quegl'inferociti, più tardi ne arrivarono altre due, e allora poterono metter fine alla battaglia.

Due dei contendenti uscirono abbastanza malconci e furono portati all'ospedale: il macellaio Francesco Gruden d'anni 36, abitante in via Donota n. 3, con due ferite lacero contuse, una alla palma della mano sinistra, l'altra al polso sinistro; e Antonio Ienko, pure macellaio, d'anni 22, abitante in S. M. Madd. Sup. n. 1. il quale s'ebbe rotto l'osso zigomatico destro. — Uno dei feritori, il facchino Giuseppe Fuss, venne tratto agli arresti.

In quest'occasione si deplorò da molti la tardanza delle guardie, la quale tardanza è motivata dalla scarsezza di personale destinato a quei paraggi. Infatti dicesi che l'appostamento di via Sorgente destina due soli uomini pel servizio della Barriera: è poco, perchè questi due uomini non possono trovarsi dappertutto.

**Portalettere infedele.** Si vociferava giorni or sono in città dell'arresto di un impiegato postale. Si parlava di defraudi rilevanti e la fantasia di qualcuno arrivava sino a precisare cifre abbastanza ingenti.

La cosa però starebbe in questi termini:

È avvenuto infatti l'arresto di un portalettere il quale si era appropriato delle lettere che gli furono anche rinvenute in una perquisizione praticata sulla sua persona.

Non possiamo assicurare se le buste contenessero valori, ma è probabile che il portalettere lo supponesse, dacchè altrimenti non le avrebbe furate.

**Una tabaccaia impazzita.** La tabaccaia Luigia Trajowsky che ha il postino in via Arcata, da più giorni dava segni di non avere il cervello al suo posto. Ieri però verso la 1 ora pom. fu assalita da mania furiosa. D'un tratto afferrò gli oggetti che aveva nel suo botteghino e come gli capitavano sotto mano li faceva volare; una scodella capitatale sotto mano la scaraventò contro il muro. Poi si svestì e quasi in camicia uscì fuori della bottega e si mise ad insultare i marinai inglesi che per caso passavano di là.

Accortisi del suo stato, fu accompagnata all'ospedale ove la si rinchiuse in una stanza della III divisione. Si credeva che avrebbe continuato nelle sue smanie, ma invece restò buona e quieta e si mise a chiacchierare con l'infermiera come se mai nulla fosse avvenuto.

La poverina ha l'età d'anni 34 ed è maritata, ma il marito è assente da Trieste.

**Conferenza Andrei.** Alle 8 e mezza, ora stabilita dal programma, entra nella sala il sig. de Pomo, cronista dell'*Adria*, con la sua egregia consorte, che va ad occupare un posto di seconda fila. Nella sala c'è ancora il segretario del Teatro ed il *reporter* del *Piccolo*. Siamo in quattro.

Poi, un po' alla volta, come Dio vuole, la sala si popola: si arriva a 18, fra cui 8 giornalisti. Eppoi diranno che la stampa non adempie coscienziosamente il suo dovere!

Il prof. Andrei incomincia il suo esordio, un tantino prolisso, col decantare la munificenza del barone Morpurgo, che ha offerto gentilmente la sala del teatro.

Tesse poi la storia del drama, ed entra finalmente in argomento parlando diffusamente di Sarah Bernhardt e di Virginia Marini.

Il suo è uno studio paziente, minuto, un'analisi psicologica; egli anatomizza ogni parola, ogni momento, ogni gesto delle due attrici nella *Dama delle Camelie* — parla del viso borghese della Marini, dei suoi occhi, che rappresentano ad ogni istante un altra passione, *dei visi* della Bernhardt e del suo convenzionalismo. scruta con una pertinaccia bizzarra tutto, discute sulla tosse, sulla morte, e facendosi forte dell'autorità di medici illustri, rivela i difetti in cui incappano le due grandi artiste nel morire.

Ci sarebbe impossibile, causa lo spazio, seguire l'oratore nella sua conferenza, e darne un sunto per quanto breve.

Lo stile del prof. Andrei è robusto, con il prestigio del gesto aggiunge fede alle cose che narra e le imprime nell'animo dell'uditorio. L'idea non si trova mai a disagio nelle sue espressioni; mai vestigie di stento. Come tutti i fiorentini, ha la parola scorrevole, fluente; qualche volta riesce un po' verboso.

**Politeama Rossetti.** Questa sera alle 8½, ad onore della flotta inglese, ha luogo la prima rappresentazione del *Barbiere di Siviglia* con la Bellincioni, prima donna soprano, Maurelli, tenore, Conti, baritono, Fiorini, basso-comico, Fradelloni, basso e la Bartoli comprimaria. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Alessandro Bartoli.

Tessera d'ingresso: 60 soldi.

**Per la stagione di carnovale 1883-84** avremo sulle scene del Teatro Filodramatico la dramatica compagnia veneto-goldoniana Zago, Borisi e Gallina. La scrittura venne fatta dall'agenzia del giornale *L'Arte*.

**I soldati inglesi.** L'altra sera alle 8 ore un soldato inglese ubbriaco, mentre voleva imbarcarsi alla riva della Sanità, per ritornare a bordo, s'accorse che la lancia s'era già staccata dalla riva. Vestito com'era spiccò un salto in mare, coll'intenzione di ridursi a bordo a nuoto; ma le forze gli vennero meno e si sarebbe ben presto annegato se altri marinai

---

72) **IL CASTELLO DI DUINO.*)**

— Miclaz Luogar ha ben altro a cui pensare. Ad ogni modo è affar mio. Senza rischio non si assumono commissioni.

— Ed è sì imminente il pericolo?

— Madonna, i miei istanti sono preziosi... decidetevi e siamo a tempo; se esitate non garantisco di nulla.

— E sia. Ad ogni modo, siccome dovremo andarcene alla leggiera, non prenderò meco che il denaro e le gioie.

— Come volete — disse il Freccia ostentando indifferenza.

— E alla moglie del Commissario...?

— Scriverete due righe e le lascierete su codesto tavol . Partecipatele che il timore d'una persecuzione da parte di suo marito v'inducesse a porvi al sicuro; non occorre accennar dove.

— Sicchè? A questa notte!

— A questa notte, madonna. Mi tarda già di provarvi la mia scaltrezza e la mia devozione nel servirvi. Siamo intesi; non ho più un istante da perdere. A questa notte.

Ed uscì, lasciando la povera donna in uno stato di sbalordimento assai facile a comprendersi.

In brevissimo tempo Bianca si sbrigò di quello che le restava a fare. Scrisse una lettera ad Adelaide in cui le dichiarava i motivi della precipitata partenza; se ne scusava, la ringraziava delle sue attenzioni e le dimostrava la speranza di un sollecito e più sicuro riavvicinamento.

Depose poscia in una piccola cassetta il suo denaro e un cofanetto con alquante gioie; la rinchiuse e ne intascò la chiave.

Sul punto di vestirsi, le risovvenne della medaglia che portava al collo; la guardò contro lo specchio che le stava dinanzi, la baciò, e presentendo quasi una disgrazia, sospese il suo abbigliamento e si pose nuovamente a scrivere.

— Tutto è possibile — disse — Sul punto di abbandonare la mia casa per convivere con questi estranei, ti baciai ancora, o ricordo soave delle mie gioie, e giurai di non lasciarti per tutta la vita... Ma ti promisi ancora un'altra cosa: Mi seguirai nei vortici del mare — ti dissi in quella sera — se le armi della mia vendetta si avessero a spuntare e dovessi rassegnarmi a veder lui in braccio ad una altra! Non potrebbe, per avventura, ingoiarmi il mare stanotte?... anche mio malgrado? E dovrei congedarmi dalla terra, col peso di un tanto segreto? No; le precauzioni non sono mai troppe.

E si assise, e scrisse:

„Lionello."

Ma a quel nome le trema la mano, le si vela la vista... non discerne più la fatale parola che le brulica di sotto gli occhi come un piccolo verme che strisciasse su quella carta...

Due grosse lagrime vi cadono sopra e ne la inondano: è una piccola pozza oscura che si è formata, torbida come la situazione dell'animo suo. *(Continua).*

* Proprietà riservata. — proibita la riproduzione

non lo avessero prontamente soccorso e portato a bordo.

— Dicesi che alcuni marinai della flotta inglese siano disertati e che si stia cercandoli per la città.

— A proposito dei soldati inglesi, parecchi dei nostri abbonati ci scrivono per lagnarsi degli scandali che succedono nella nostra città, tanto di giorno che di notte, per parte di certe signorine... c'intendiamo, le quali col pretesto degli inglesi, pare godano in questi giorni d'una libertà un po' troppo lata, con poco vantaggio della morale publica. Ci si dice anche come, in questo riguardo, qualche guardia si mostrasse verso qualcuna di quelle signorine un po' troppo corriva. Ci raccomandiamo perchè si ponga un argine al trasmodare.

**Adulterazione d'una bilancia.** Il giorno 21 Marzo la commissione di saggio, praticata una visita al negozio commestibili di Luigia Versauschek, sequestrava una bilancia, la quale portava, nel cappelletto soprastante al piatto in cui si pongono i generi da pesarsi, un pezzo di stucco del peso di otto grammi, sicchè in qualunque peso gli acquirenti rimanevano defraudati di 8 grammi.

A commettere questa adulterazione si fu Anna Marchich, sorella della padrona. E' dessa una vedova di 41 anni da Stein, e viene accusata per questo fatto del crimine di truffa. La Marchich non nega affatto d'aver messo, in assenza di sua sorella, lo stucco nel cappelletto della bilancia, ma dice che non era sua intenzione di truffare alcuno; lo fece per accontentare le *breschizze*, le quali si lagnano sempre se non vedono cadere di peso la bilancia, nè ritiene di aver fatto male.

Il difensore della Marchich, avv. Toribolo, oltre ad accampare una quantità di mitiganti, vuol dimostrare essere la sua difesa scema di cervello, perciò irresponsabile dell'azione commessa; domanda quindi la sua assoluzione.

La Corte ammette le molte mitiganti, ma non l'irresponsabilità, e condanna la Marchich ad una settimana d'arresto.

**Accidenti accidentali e non accidentali.** Noi predichiamo sempre che ai bambini occorre sorveglianza, affinchè non incappino in qualche disgrazia; ma le disgrazie, pur troppo possono avvenire con tutta l'oculatezza imaginabile; quella, per esempio, toccata ieri alla bimba Paolina Ruff, d'un anno, abitante in via Media N. 362, fu accidentale. Era portata in braccio da una fanciulletta d'otto anni, e la fatalità volle che questa inciespicasse e cadesse. La povera piccina nella caduta riportò una frattura al femore sinistro, percui fu d'uopo portarla a curare all'ospitale. — Quella fanciulletta d'otto anni, sarà, probabilmente, una donnina per intelligenza, ma valga il caso a questa occorso per non affidare bambini a bambinaie si tenerelle.

Altro accidente... accidentale. Cimarosti Francesco, ragazzo d'11 anni, abitante in Scorcola al N. 154, entrava, iersera, correndo nella cucina mentre una donna ne usciva con in mano una cocoma di caffè bollente. Successe un urto e il liquido bollente si riversava sul petto del ragazzo, cagionandogli delle non leggiere ustioni.

Terzo... ma cercato col lanternino. Se il giovanotto ventenne Giovanni Dalvise, abitante in via Sette Fontane, avesse ieri cioncato un po'meno, in modo da conservare l'equilibrio, è da credere che a quest'ora si troverebbe, con tutte le sue membra in salute; ma ne trioncannò invece tanto da ridursi allo stato di perfetta ubriachezza; nei pressi di St. Antonio nuovo cadde, un carro che passava lo travolse ed una ruota gli schiacciò due dita del piede sinistro.

E' una lezione un po' dura, ma speriamo abbastanza efficace da indurlo per l'avvenire a non passare certi limiti nell'alzare il gomito.

**Appassionata per la numismatica.** Da qualche tempo una signora, vestita con un certo lusso ed adorna il collo, gli orecchi ed i polsi di collane, pendenti e braccialetti formati da monete ungheresi, accompagnata da uno o due individui elegantemente vestiti, visitava questo o quell'esercizio, segnatamente i cambiovalute, e si faceva a chiedere monete antiche, ch'ella mostravasi disposta ad acquistare, e tanto meglio se le monete fossero state ungheresi e rare. Accadeva però che dopo la partenza della sisignora appassionata per la numismatica e dei suoi eleganti cavalieri, l'esercente s'accorgesse dell'ammanco di qualche moneta, il più delle volte non ungherese e niente affatto antica.

S'era capito il bergamo: la pretesa incettatrice di monete ungariche teneva a bada l'esercente, mentre i compari facevano il fatto loro. Alle volte faceva sparire anche lei qualche gruzzoletto, se si presentava il destro.

Ier l'altro però le toccò la sorte della secchia che tanto va al pozzo, o della gatta che va al lardo: ci lasciò il manico o meglio lo zampino. Il negoziante di commestibili in via Nuova, sig. C., la colse sul fatto e la consegnò ai soliti angeli custodi, che la condussero in via Tigor a fare studi d'altra natura.

Anche i compari le faranno quanto prima compagnia.

**Due ladri ed un manutengolo.** Iersera si chiuse il dibattimento per crimine di furto in confronto di Giuseppe Stock, Martino Schrebot ed Andrea Strein, colla condanna di tutti e tre gli accusati. Lo Stock, assolto dall'addebitatogli furto degli uccelletti, fu tenuto colpevole degli altri furti, e condannato a *due anni e mezzo* di carcere; Schrebot colpevole in conformità all'atto d'accusa, nonchè della contravvenzione di falsa indicazione per aver dato un falso nome all'atto dell'arresto, a *tre anni*. Lo Strein, vista la mitigante della piena confessione, a *tre mesi* di carcere.

**Venditori abusivi di pesce.** Ci si prega in nome della publica igiene a rendere attenta l'autorità su quei girovaghi abusivi venditori di pesce, che di buon mattino invadono la città vociando: *quà sardele fresche, donne!*

La stagione è calda — il pesce venduto in giro non sottostà alla visita dei commissari annonari, percui è raccomandabile anche alle donnine che vanno al mercato di non lasciarsi abbindolare da *una sardella* di più e acquistare piuttosto il pesce in pescheria.

**Publica violenza.** Giacomo Paronito fu Giuseppe, d'anni 42, macellaio, addetto in qualità di tagliatore nella macelleria di Maria Peperle in via dell'Istituto, ebbe nel giorno 9 Febbraio p. p. a minacciare di coltello il cursore municipale Giacomo Marzotti, che s'era portato lì ad operare un sequestro per la multa di un fiorino non pagata. Il cursore, intimorito dalla minaccia, se ne andò senza praticare il sequestro.

Giacomo Paronito fu accusato del crimine di publica violenza. Ma egli la racconta diversamente dall'accusa: egli nega d'aver minacciato il cursore sia con parole, sia col coltello, ed ammette soltanto di essersi espresso verso il cursore, mentre entrava, nei termini: *Cossa vignì romper l'anima per un fiorin!* ed anche queste parole erano più l'espressione del proprio malumore, che altro, trovandosi in quel momento ad avere la luna per traverso.

Ritenuta dalla Corte la violenza, ma ammesse varie mitiganti, il Paronito è condannato a 6 settimane di carcere.

**Piede spezzato.** Giovedì fu trasportato col vapore *Istria* da Pirano a Trieste un marinaio della i. r. corazzata *Ferdinand Max*, che si era spezzato un piede a bordo della corrazzata. Arrivato a Trieste fu trasferito all'ospitale di guarnigione.

**Orologio e catena rubati.** In Barriera vecchia un ignoto borsaiuolo strappò ad un impiegato un orologio di argento con catena d'oro.

**Ogni giorno una.** All'Acquedotto tra Civettuoli e la sua dama di cuori:

— Vedo il Politeama illuminato, che cosa danno questa sera?

— C'è un professore che dà una lettura su la tisi vera della Bernhardt e sulla finta della Marini.

— E si chiama il professore?...

— Andrei. Vuoi che ci andiamo?

— *Andrei...* piuttosto alla *Serpentina*.

**Borsa del 15 Giugno.** Borsa fermissima, in aumento principalmente il Credit che da 294 prezzo in cui lo lasciammo ieri, aumentò a 299 e dopo Borsa passa il 300 notando 300.80. In aumanto anche le Lombarde a 153 dopo $151^{1}/_{4}$, resto fermo senza grandi oscillazioni, — Qui Italiana da $90^{7}/_{8}$ a 91 senza animo. Da Parigi corsi fermi 108.25 e 93.20 dopo 108.15 e 93.05 in apertura. Chiusa sinora manca.

**Listino.** Napoleoni 9.50 a $9.51^{1}/_{2}$. Zecchini 5.62 a 5.64 Lire sterline 11.95 a 11.97. Lire turche 10,82 a 10.84. Talleri turchi f. 2 a 2.01. Talleri Maria Teresa $2.07^{1}/_{2}$ a $2.08^{1}/_{2}$. Londra 119.75 a 120.15. Francia 47.30 a 47.50. Italia 47.45 a 47.60. Banconote italiane 47 40 a 47.55. Banconote germ. 58.45 a 58.55. Rendita austriaca in carta 78.60 a 78.70 detta in argento 79.10 a 79.25. Rendita ungherese 4% 89.15 a 89.80. Credit 298 a 300. Banca Commerciale Triestina 563 a 565. Unionbank 117 a 118. Lloyd 677 a 679. Rendita italiana $90^{7}/_{8}$ a 91.

E. Voltolini Edit. e Red resp. — Tip. Balestra

A motivo di partenza vendesi mobiglie e specchi. Via S. Maurizio N. 10 secondo piano. (76)

D'affittare a Barcola una casetta di 5 stanze e cucina. Insinuarsi in Via S. Antonio N. 1, I p. (57)

D'affittare quartieri e magazzini nelle Vie Farneto, Chiozza, Arcata, Riborgo, Traversale al Bosco e Androna del Moro. Insinuarsi Via Farneto N. 272. (59)

La sottoscritta ha l'onore di avvertire questo rispettabile publico che, oggi Sabato 16 Giugno, ha luogo la **riapertura** dell'Osteria

**Alle Cinque Porte**

**in Via del Fontanone**

con eccellente **vino terrano** di Rovigno a soldi 40 al litro e squisitissima cucina,

Sperando di vedersi onorata da numeroso concorso, ne antecipa i più sentiti ringraziamenti.

**Lucia V. Fornasaro** da Pirano.

**Fiori**
**Piume**
**Cappelli**
RIEGER PIAZZA DELLA BORSA 603.
PREZZI RIBASSATI
FIORI a soldi 30, 50 75 e più.
PIUME s. 10 fino f. 6.
Rieger

VIA PONTEROSSO N. 16

GUANTI di filo con 2, 3 4 e 6 bottoni a soldi 20, 25, 30 e 40; detti finissimi a soldi 45, 50, 55, 60; detti con polsi lunghi a s. 35, 40, 55; di seta a f. 1, 1.10, 1.20, 1.80, 1.40.

VENTAGLI Faust, Aida Mefistofele, Dinorah ecc.

Ventagli chinesi da s. 5, 6, 10, 15, 20, 25, 30, detti grandi con figure a s. 25, 30, 40, 50, 60; detti di creton con figure e fiori a s 20, 25, 30, 40, 50, 70, 80, f. 1. 1.20; detti con figure e fiori ricamati da s. 50 sino f. 2.50; detti di seta a f. 1, 1.20, 1.50, 1 80, 2, sino a f. 6.

**Tutto in grandioso assortimento.**

BAZAR VIENNESE di Ferdinando Fischer

Fui felice al tramonto del sole. — Mi porterà l'aurora la felicità desiderata? (78) „Wenceslaw Psessanek"

Da vendere per f. 75.— Biblioteca di 220 volumi circa, in lingua italiana, nuovissimi e quasi tutti legati. Rivolgersi qui. (75)

Si ricerca prontamente un praticante dai 14 ai 16 anni. Insinuarsi nel negozio fu Mellin. (82)

108) LE SPIE DI TRIESTE.

Lo Schincapenne si commosse. — Era forse la prima volta dacchè s'era dato al brutto vizio del bere.

— Non perdiamo un tempo prezioso fece Cobel a Cecilia, è già un'ora di notte, noi abbiam bisogno di riposo; narrate e cercate d'essere chiara e concisa.

— Procurerò d'aderire al vostro desiderio rispose la donna, con debole voce, e disponendosi a parlare.

Offriva uno strano quadro quelle quattro persone chiuse a quella tarda ora di notte in un casotto illuminato da una lucerna che appena appena lasciava scorgere il profilo del viso degli astanti, mentre il resto rimaneva in vaga penombra o in completa oscurità.

Chiunque avrebbe sospettato che quella gente era colà radunata a qualche tristo conciliabolo, che si tramasse qualche congiura, un delitto fors'anco! Nessuno certo si sarebbe imaginato la vera causa di quel convegno che aveva del misterioso, nè avrebbe pensato che in quel momento una madre era sulla via di far delle confessioni che mandavano sulla forca il proprio figlio, che il padre di questo fosse lì trepidante ad ascoltare, che finalmente quel figlio fosse un fratricida!

Era una scena trista e straziante ad un tempo.

Cecilia comechè non amasse il proprio figlio, pure sentiva un gran stringimento di cuore ora che doveva pronunciarne la condanna di morte; di Armandó, sono troppo noti i nobili sentimenti, perchè sia duopo di dire lo stato dell'animo suo, lo Schincapenne a sua volta si trovava commosso e come sulle spine, avrebbe pagato assai, di trovarsi ancora addormentato sotto la tavola dell'osteria di Penel.

Cobel soltanto serbava tutto il suo sangue freddo e non perdeva sillaba di quanto diceva Cecilia.

VII.

Ecco il suo racconto:

— Più che essere una grande colpevole, io sono una sventurata, che bevve col latte materno il germe del peccato. Non ebbi educazione alcuna, perdetti il padre quand'era in tenera età e dal dì che cominciai a comprendere non ebbi che tristi esempi dall'autrice dei giorni miei, alla quale spero che Iddio avrà perdonato. — Possano queste ragioni far scemare ai vostri occhi la colpa onde m'aggravate. — Volubile, leggera, col cuore chiuso ad ogni soave sentire, non amai mai nessuno e solo l'interesse mi spronava. Perduto Armando Torres m'avvenni nel giovane Rodolfo Deuillet, figlio del notaio Ottavio. Mi disse d'amarmi e siccome lo sapeva ricco e scialaquatore finsi d'amarlo a mia volta.

(*Continua*)

Circa f. 6.50 V. A. per cassa
**CROCE ROSSA UNGHERESE**
Estrazione 1.° Luglio
Vincite f. **50000**, **5000** ecc.
oppure in rate mensili da fiorini 1.—

Lettere di Pegno 5% della Banca Commerciale di Pest, ottimo impiego di capitali.
**E. FARCHI & C.**
**Porta vicino al negozio macchine da cucire al Palazzo Modello.**

**NEL NEGOZIO DI MODE E DI CAPPELLI DI PAGLIA**
Eredi della Ditta A. Ragazzi
Corso N. 711/2 sotto la casa Ara, continua lo
STRALCIO
definitivo volontario con un considerevole
RIBASSO
di prezzi di molto inferiori a quelli praticati nel principio dello **STRALCIO**
*affine di accelerare viepiú lo smaltimento dei generi*
Si avverte inoltre che sino alla fine dello stralcio si lavano, si riducono e si confezionano sempre cappelli d'ogni qualità e colore da signore, signorine, uomo e ragazzi con prezzi ridotti.

Carta e Buste da lettere di lusso elegantissime con *monogrammi, figurini fantasia* ecc. in **svariato assortimento** a prezzi bassissimi. **Biglietti da visita** da **40** soldi al **100** e più. — **Buste da lettere** commerciali con intestazione stampata da f. **1.80** al **1000** e più. — *Carta commerciale, da Cancelleria, utensili da scrivere* ecc. nel NEGOZIO
CARTOLERIA I. KREUTZER
**PIAZZA GRANDE — SOTTO IL PALAZZO MUNICIPALE.**

CAMICIE a buon prezzo
Cravatte a buon prezzo
CALZONI Novità s. 94 l'uno
FORLI Gustavo Corso 29

**Sacchetti** per scrittoio f. **1**, **1.20**, **1.50**, **1.80** e **2**.
**Waterproof** di tela a f. **3**. **3.50**.
**GIORGIO JESS**, **Corso 31**.

**Restaurant alla**
**SERPENTINA**
**(Acquedotto prolungato)**
OGGI alle ore 7 pom. Grande CONCERTO MUSICALE sostenuto dell'Orchestra del maestro BELLONI con scelti pezzi.
**INGRESSO LIBERO.**
L'ottima qualità di birra della civica fabbrica di Budweis, squisiti cibi e pronto servizio fanno sperare numeroso concorso.
**Il Conduttore.**

**D.R GENTILOMO**
**OCULISTA**
**Barriera vecchia N. 3a piano II.**
**Ordina dalle 3—5.**
**Per i poveri gratuitamente dalle 4—5.**

**D.R ALESS. HORN**
**Medico-Chirurgo**
**in CORSIA STADION N. 2, I p.**
ordina per **malattie sifilitiche** dalle **12—2** pom.
**Gratuite** per i poveri dalle **1—2.**